



AVVISO PUBBLICO 2017

Interventi a favore della famiglia

Legge Regionale 10 agosto 1998 n. 30

Annualità 2016

Vista la L.R. 30/98 “Interventi a favore della famiglie” e ss.mm.ii.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1497 del 28/11/2016 “Richiesta di parere alla Commissione Consiliare competentemente ed al CAL sullo schema deliberazione concernente “Fondo nazionale per le politiche sociali – Annualità 2016 – Individuazione delle aree di intervento regionale, criteri di riparto ed integrazione del fondo”;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 251 del 20/03/2017;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 1579 del 19/12/2016 “Fondo nazionale per le politiche sociali – annualità 2016 – Individuazione delle aree di intervento regionale, criteri di riparto ed integrazione del Fondo;

Vista la DGR n. 251 del 20/03/2017 “Art. 51 comma 2, lett.a) del D.Lgs. 118/2011 – art. 10 L.R. 36/2016 – iscrizione nel Bilancio di Previsione 2017-2019 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Variazioni al Bilancio Finanziario gestionale”

Visto il DDS n. 24 del 24/03/2017 “Accertamento Fondo Nazionale Politiche Sociali anno 2016...”;

Visto il DDS n. 59 del 24/05/2017 “L.R. 30/98 – DGR n. 1579/2016 – Risorse finanziarie destinate agli Enti Capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per interventi a sostegno della famiglia – Annualità 2016”;

Vista la delibera n° 8 del 22/06/2017 del Comitato dei Sindaci dell’ATS 3;

L’ATS (Ambito Territoriale Sociale) n. 3

1) Accoglie, per il tramite dei Comuni, le richieste di intervento a sostegno della famiglia in presenza di situazioni di disagio economico e sociale, con residenza anagrafica dell’intero nucleo familiare, nel territorio di uno dei sette comuni appartenenti all’ATS n. 3 assegnando fondi ai beneficiari nel rispetto del seguente ordine di priorità:

- Donne sole non coniugate, in stato di gravidanza o con figli riconosciuti solo da un genitore, in situazione di disagio economico e sociale, che non superino il valore dell’ISEE di € 10.000,00;
- Famiglie con numero di figli pari o superiore a tre, in situazione di disagio economico e sociale, che non superino il valore dell’ISEE di € 13.000,00;

- Famiglie in situazione di disagio economico e sociale che non superino il valore dell'ISEE di € 5.500,00;
- 2) Formula graduatorie articolate per ciascuna tipologia e per ciascun Comune appartenente all'ATS n. 3;
- 3) Stabilisce i seguenti importi minimi erogabili:
- Donne sole non coniugate, in stato di gravidanza o con figli € 500,00
 - Famiglie con numero di figlio pari o superiore a tre € 350,00
 - Famiglie in situazione di disagio economico e sociale € 250,00

L'importo minimo erogabile agli aventi diritto sarà eventualmente integrato, fino all'esaurimento della disponibilità economica di ciascun Comune, con eventuali somme residue che verranno ripartite in modo inversamente proporzionale al valore dell'ISEE, nel rispetto dei tetti di reddito sopra indicati.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza, **entro e non oltre il 1° settembre 2017**. Il Comune provvederà alla raccolta delle domande ed alla trasmissione all'ATS n. 3 dei dati per la formulazione delle graduatorie comunali.

E' ammessa una sola domanda da parte dello stesso nucleo familiare riferita ad un solo intervento.

Per informazioni e chiarimenti nonché per il ritiro della modulistica, scaricabile anche dal sito dell'ATS n. 3 e dal sito del Comune di residenza, e per conoscere le modalità ed i criteri per la concessione dei contributi gli interessati potranno rivolgersi all'A.T.S. n. 3 o all'Ufficio Assistenza del Comune di residenza nell'orario d'ufficio.

Cagli, 18 luglio 2017

f.to Il Coordinatore d'Ambito
Stefano Cordella